



ateRtour2014

Miami & Key West

Programma di viaggio: 7 giorni di relax, shopping e divertimento

FLORIDA

Capitale: Tallahassee

Popolazione: 18.801.310 (luglio 2010)

Superficie: 170.304 km²

Fuso orario: -6h rispetto all'Italia

Lingue: americano.

Religioni: protestante (40%), cattolica (26%).

Moneta: Dollaro americano (\$)

Mance: ove non compreso 10-20% del totale.

Elettricità: la corrente elettrica in Florida è di 110 volt

Alcune info su Miami

A Miami, nota per la sua propensione al divertimento, si svolgono tutto l'anno manifestazioni di particolare rilievo, anche se durante i mesi estivi l'affluenza è minore. L'avvenimento più importante è il Carnival Miami, una festa di nove giorni che si tiene all'inizio di marzo e include l'elezione di Miss Carnival, concerti notturni all'Orange Bowl, una gara di pattinaggio, concerti jazz, uno spettacolo di drag queen in stile latino-americano e la gara di cucina di Calle Ocho. Il Festival di Calle Ocho segna la fine del carnevale di Miami ed è un'ottima occasione per recarsi a Little Havana, dove è possibile assistere a numerosi concerti, approfittare dei saldi e gustare la cucina cubana. Al South Beach Wine Food Festival di fine febbraio ti aspettano sontuosi appuntamenti con il cibo. Il Miami International Film Festival (che strizza l'occhio a Cannes) è una passerella per i migliori talenti del cinema latino-americano. Si svolge all'inizio di marzo. Poco più avanti, a metà marzo, l'appuntamento è con il Winter Party Week, dedicato alla comunità omosessuale. L'International Hispanic Theater Festival, che si svolge nelle prime due settimane di giugno, è uno dei più importanti avvenimenti di teatro ispanico degli Stati Uniti, con compagnie teatrali statunitensi, latino-americane, caraibiche ed europee che si alternano all'El Carrusel Theater di Coral Gables. L'Annual Miami Reggae Festival, che si tiene all'inizio di agosto al Bayfront Park, è una grande celebrazione della musica. Gli amanti dei libri potrebbero preferire la Miami Book Fair, che si tiene la seconda settimana di novembre. Questa fiera internazionale del libro è tra le più frequentate degli Stati Uniti, con centinaia di scrittori e di editori di fama nazionale e centinaia di migliaia di visitatori.

Esplorare Miami può risultare un po' stancante. Ci sono così tante cose da vedere. Il **Metromover gratuito**, tuttavia, percorre le zone del centro, di Brickell e Bayside, tutte aree ideali per i turisti, piene di ristoranti, negozi e centri d'arte, che possono essere facilmente esplorate e visitate salendo e scendendo dal Metromover tutte le volte che si vuole. Se si dispone di tempo libero per andare in esplorazione, potrebbe essere divertente anche perdersi e vedere dove si arriva. Il Metromover gira in cerchio ed è sempre facile tornare al punto di partenza. È anche disponibile un servizio di **trasporto pubblico** a prezzi contenuti, che attraversa e connette tutte le diverse aree della città.

Location suggerite

Art Deco Welcome Center > Obbligatorio fare tappa qui per farsi un'idea del tanto amato ma spesso incompreso storico distretto Art Deco. La galleria include una mostra informativa permanente, inoltre c'è la possibilità ...

Bill Baggs Cape Florida State Recreation Area > Questo parco, che sorge su terreni selvatici e paludosi, offre una vasta panoramica dell'ecosistema presente sull'isola che protegge la baia. Presenta tantissimi sentieri, passerelle, piste ciclabili ...

Holocaust Memorial South Beach > Impossibile ignorare l'impatto emotivo di questo monumento commemorativo dedicato ai sei milioni di Ebrei uccisi durante l'Olocausto. Realizzato dallo scultore Kenneth Treister, questo toccante monumento ...

Marjory Stoneman Douglas Biscayne Nature Center Key Biscayne > Questo centro ambientalista è

particolarmente divertente per i bambini. Nel fine settimana si tengono dimostrazioni pratiche, camminate nella natura e dibattiti sull'ecologia della barriera corallina ...

Miami Museum of Science Coconut Grove > Questo museo, sicuramente consigliato, accoglie interessanti mostre pratiche dedicate a svariati argomenti: dai turbolenti fenomeni atmosferici all'universo misterioso, dalle spaventose creature che ...

Miami Seaquarium Key Biscayne > Questo interessante parco marino di 38 acri lavora in maniera eccellente per salvaguardare, proteggere e istruire la gente sulle creature acquatiche. Spettacoli ed esibizioni includono un banco tropicale ...

Museum of Contemporary Art North Miami > Il MoCa vanta eccellenti mostre a rotazione di opere d'arte contemporanea realizzate da artisti locali, nazionali e internazionali del calibro di una retrospettiva su Keith Haring e di capolavori messicani ...

Vizcaya Museum & Gardens Coconut Grove > Questa sontuosa villa in stile rinascimentale italiano fu costruita per l'industriale James Deering nel 1916. La villa è ricca di mobili del XV-XIX secolo, arazzi, dipinti e opere d'arte decorativa ...

L'alfabeto di Miami

A COME ARIA CONDIZIONATA - Immane, fortissima. Nei negozi, al supermercato, nei taxi. La temperatura degli interni è sempre stramaledettamente bassa. Conseguenza: raffreddore. Sensazione di freddo nei locali che giustifica l'uso di abiti italiani firmatissimi indossati in modo goffo e pacchiano da russi e latinos.

B COME BEACH - Da non confondere con bitch. La spiaggia di South Beach è la cartolina leggendaria della Florida. Chilometri e chilometri frequentatissimi e quasi sempre riscaldati dal sol de caribe quello che "quando picchia, oh, picchia". Un'oretta a pancia in su è sufficiente per far invidia sui social network senza l'uso dei filtri. Miami è già instagrammata di default.

C COME CHILI - Peperoncino, peperoncino in polvere, secco, di terra rossa o speziato. Salsa di peperoncino, salsa piccante con peperoncino in polvere e/o tritato spesso con spezie aggiuntive e altri ingredienti come lo zucchero e l'aceto. Esempi includono salsa enchilada, salsa di Szechuan, chili con carne, stufato con salsa di peperoncino. Chili con queso, indicato semplicemente come queso e qui ti frega. Per i campioni del mondo: Cincinnati chili, uno stufato simile al chili con carne, servito solitamente sulla pasta e hot dog. Può avere effetti molto indesiderati.

D COME DECO' - All'improvviso l'arte. L'Art Déco Historic Districts è il luogo con la più alta concentrazione al mondo di architettura Art Déco appunto. Dalla Ocean Drive alla Collins Avenue, da Lincoln Rd. a Espanola Way: hotels, appartamenti e altri edifici improvvisamente carichi d'arte. Per i tropicalisti: fenicotteri, palme, fiori, motivi nautici, giallo, celeste, lilla, rosa. Tropical Art Déco, appunto.

E COME ESTATE - Il gesto di togliersi maglione e giacca per riporli in valigia all'arrivo a Miami è una mossa assai banale ma così carica di significato che da sola vale il prezzo del biglietto. La temperatura è perfetta. Il sole batte forte, la sera si sta bene. Un Marzo così vale dieci inverni interi a Milano.

F COME FISICO - Tette rifatte (almeno una terza abbondante) e six packs. Questi sono i requisiti minimi per una vasca in rollerblade o una corsetta lungo Ocean Walk, la viuzza ciclo-pedonale che costeggia l'oceano. Tra un campo da beach volley e un chiringuito l'esibizione delle doti fisiche sottolinea l'attenzione maniacale del posto verso l'apparenza.

G COME GRIGLIATA - La grigliata - qui abbreviata in BBQ - è un must. La carne cuoce inesorabile sulle griglie dei cortili. I segnali di fumo dai giardini dei quartieri popolari sono un affascinante rito propiziatorio da gustare senza ritegno. Mani unte, birra a fiumi, rutto libero e vestiti puzzolenti.

H COME HOTEL - Il Delano o lo Shelbourne oppure il Marlin al 1200 di Collins Avenue sono le destinazioni preferite di lussuoso vacanzieri o star dello showbiz. David Bowie, U2, Mariah Carey, Prince, Beyoncé, Missy Elliott, Gwen Stefani, Marilyn Manson. Visto? Fotografato? No? E ci credo, a Marzo a preso un altro nome: Avicii Hotel, affittato e brandizzato completamente dal fenomeno svedese della consolle (SLS Hotel). Come sono cambiati i tempi.

I COME ID - Senza il passaporto in tasca non sei nessuno. Quel malloppo bordeaux pieno di firme, timbri, controtimbri e una foto orribile che risale al viaggio premio maturità. Senza quel fottutissimo libretto in tasca a Miami non sei nessuno. Qui la carta non piace. Alla visione della carta d'identità ti ridono in faccia e ti scambiano per falsario. L'importante è che sia plastica. Si parla di persone entrate nei locali mostrando l'abbonamento del Milan. Ma qui sono fatti così. Tanto rigidi quanto fessi. Basta che sia plastica.

J COME JAIL - Non si scherza per niente a Miami. Cori da stadio, sorsate di birra per strada, evacuazioni moleste dietro le palme. Se uno sbirro è nei pressi e per caso ti becca una notte in gattabuia non te la toglie nessuno. Poi al mattino dopo fuori con cauzione ma stai tranquillo che nessun coro e nessuna pipì ti scapperà più. Almeno in questa vacanza.

K COME KEY WEST - La coda stretta e lunga della Florida che si getta nell'Oceano verso Cuba attraverso la U.S. Route 1. Ernest Hemingway e Harry S. Truman sono stati abitanti dell'isola e le loro case sono musei aperti al pubblico. Il tramonto in Mallory Square è magnifico e poi tutti a bere allo "Sloppy Joe's", sulle orme di Hemingway.

L COME LEBRON JAMES - Il numero sei dei Miami Heat, la squadra NBA della città, è il sindaco. In downtown, intorno all'American Airlines Arena, dove si giocano le partite, dominano insegne con il faccione e i mega bicipiti del bestione dell'Ohio idolo di grandi, piccini, bianchi, neri, gialli, grassi, magri e leader della migliore squadra della lega.

M COME MODA - Tamarri a più non posso ma con stile. Il tamarro che è in sempre in voga perchè non è di moda mai come cantava J-Ax. La moda americana già di per sè lascia a desiderare. Pensate a Zuckerberg e Steve Jobs. A Miami però il concetto è ancora più esasperato ma nell'altro senso. Qui l'abito fa il monaco. Cappellini con visiera, maglie oversize, loghi e scritte ben visibili ti posizionano culturalmente e ideologicamente. Anche se spesso la moda è vissuta con un gioco o uno sfizio, qui il simbolismo funziona. Quindi se vai in giro con la maglietta di Obama che gioca a basket in completo rosso Chicago Bulls la foto e un bel cinque sono assicurati.

N COME NIKKI BEACH - Al numero 1 di Ocean Drive una full immersion nella vipperia made in Miami. Dalla mattina alla sera e anche oltre - se il portafogli te lo permette - Nikki Beach è la vetrina di lusso di South Beach. Per quelli che poi l'after se lo fanno in villa a Star Island. Istituzione.

O COME OCEAN DRIVE - La vetrina di South Beach dove converge la fauna più interessante della Florida. Siliconate a più non posso in rollerblade, six packs bene in vista, uomini vestiti da donna e donne in skateboard. Tra campi da beach volley e attrezzi per il fitness da una parte, a hotels e cocktail room dall'altra per lo più frequentati da turisti esibizionisti o inesperti. Lamborghini e Ferrari allenano il motore ai semafori tra la 9a e la 13a.

P COME PARIS HILTON - Immancabile in vestitino H&M probabilmente in cerca di un low profile del quale non sa neppure come si scrive arriva appena dopo la mezzanotte sullo Yacht allestito all'Ultra Music Festival (vedi lettera U) per l'after show privato. Prima e dopo di lei mi indicano almeno 4 o 5 ex e attuali flirt allorchè penso che il vestito semplice probabilmente H&M è solo una questione di comodità. Boom! High Five!

Q COME QUENTIN TARANTINO - In "Django Unchained" c'è attore con la barbetta e i capelli bianchi che a Miami è un mito. Interpreta il ruolo di Bennet, meglio noto come Big Daddy Bennet, un ricco e malvagio proprietario terriero. Quell'attore si chiama Don Johnson e non era altro che il detective James Crockett in "Miami Vice". Don è una leggenda sia sulle scene che fuori visti i due burrascosi matrimoni con Melanie Griffith e vari flirt che gli sono stati attribuiti oltre ai problemi di alcool e droghe argomenti ancora dibattutissimi nei talk show pomeridiani.

R COME REAL ESTATE - Proprio alla fine di Marzo un doppio attico, al Miami Beach Edition Palace è stato venduto per 34 milioni di dollari. Notizie del genere in Florida e soprattutto a Miami non fanno assolutamente notizia nonostante questo sia l'immobile di pregio più costoso mai venduto nel sud della Florida. Il costo è di 3.800 dollari al piede quadro, ovvero quasi tre volte di più del prezzo degli immobili di prestigio tipici di Miami. Quattro camere da letto, quattro bagni, giardini sul tetto, saloni e aree relax sia all'interno che sul terrazzo, e sala da pranzo circondata da porte scorrevoli in vetro a tutta altezza. In più, all'esterno ci sarà una piscina e una cucina. I saloni avranno il soffitto alto più di 6 metri. Questa è una delle tante storie di lusso sfrenato made in Miami.

S COME SPRING BREAK - Ogni anno in Marzo la scuola americana si ferma per una decina di giorni che separano la sessione invernale da quella finale che precede l'estate. Gli studenti sono soliti riunirsi in mega gruppi e volare verso destinazioni hot con un solo obiettivo. Fare casino! Dopo Cancun, Miami è una delle

mete preferite. Orde di ragazzini che masticano parole e chewing-gum si riversano per le vie di Miami senza ritegno. Si riconoscono subito. Mini bikini per lei, petto nudo vans e cappellino al contrario per lui. "Wow!" è l'unico suono che riescono ad emettere in una settimana. Springbreakers!

T COME TIPS - La filosofia della mancia è tutt'oggi una questione altamente dibattuta. Anche Miami è obbligatoria anche dove non è obbligatoria naturalmente. Serve un budget a parte per la mancia.

U COME ULTRA MUSIC FESTIVAL - Alla fine questo è stato il vero motivo del mio viaggio. L'incredibile festival di musica elettronica arrivato al 15esimo anno di vita si festeggiava quest'anno con un doppio weekend, dove le stelle della consolle hanno fatto scatenare quasi 300 mila fan arrivati al Bayfront park di Downtown Miami da ogni parte del mondo. Da David Guetta a Deadmau5, da Snoop Lion all'ultima apparizione della Swedish House Mafia, ce n'era per tutti i gusti e tutti i balli.

V COME VICE - Della città del vizio, quella che negli anni ottanta si era trasformata nel più grande punto di transito della cocaina proveniente dalla Colombia, dalla Bolivia e dal Perù sembra esistere solo un lontano ricordo. Oddio, non che abbia fatto delle indagini ma la sensazione che si ha camminando per Miami è che la "Cocaine Cowboy Era", quella osannata da film come "Scarface" e in serie come "Miami Vice" sia solo un lontano ricordo di una città che comunque gioca ancora a fare la maledetta e per un certo verso ci riesce anche bene.

W COME WINTER MUSIC CONFERENCE - Miami in Marzo è anche e soprattutto musica. Una settimana intera di party e conferenze con tutti i deejay del mondo di musica dance/elettronica in rampa di lancio. Dalla mattina alla sera la musica batte in tutta South Beach poi la notte tocca ai locali sempre in tiro e impeccabili. Giunta alla quindicesima edizione la Winter Music Conference è la mecca invernale preferita di festaioli professionisti e addetti ai lavori, attività che spesso e volentieri coincidono.

Y COME YELLOW CAB

I tassinari la sanno lunghissima. Dal taxi vedi le cose che contano, nel taxi impari quello che c'è da imparare. Sul primo taxi preso, quello che dall'Aeroporto mi ha portato in appartamento al mio arrivo, vengo accolto con un bel "Italiano? Ah, Berlusconi!" che non lascia ben sperare ma che conferma la regola che i tassinari sono i migliori trasportatori di contenuti. Per la cronaca i prezzi sono onesti tranne quando ne hai veramente bisogno tipo a notte fonda dopo un evento quando aumentando la domanda, aumenta anche l'offerta.

Z COME ZOMBIE - Quando lo scorso anno uscì la notizia di attacchi cannibalistici a Miami Beach credevo si trattasse di uno scherzo, di una geniale trovata di marketing per promuovere qualche film o serie televisiva sul tanto amato mondo degli Zombie. Invece era tutto vero. Nel Maggio 2012 un festival Hip Hop arriva una chiamata al distretto, gli agenti giunti sul luogo trovano un uomo completamente nudo in evidente stato di shock che si stava cibando di un altro uomo sdraiato e privo di sensi, probabilmente un barbone. La leggenda dell'uomo-zombie non è una leggenda ed è già tra le storie più gettonate nella notte di Halloween.

Outlet

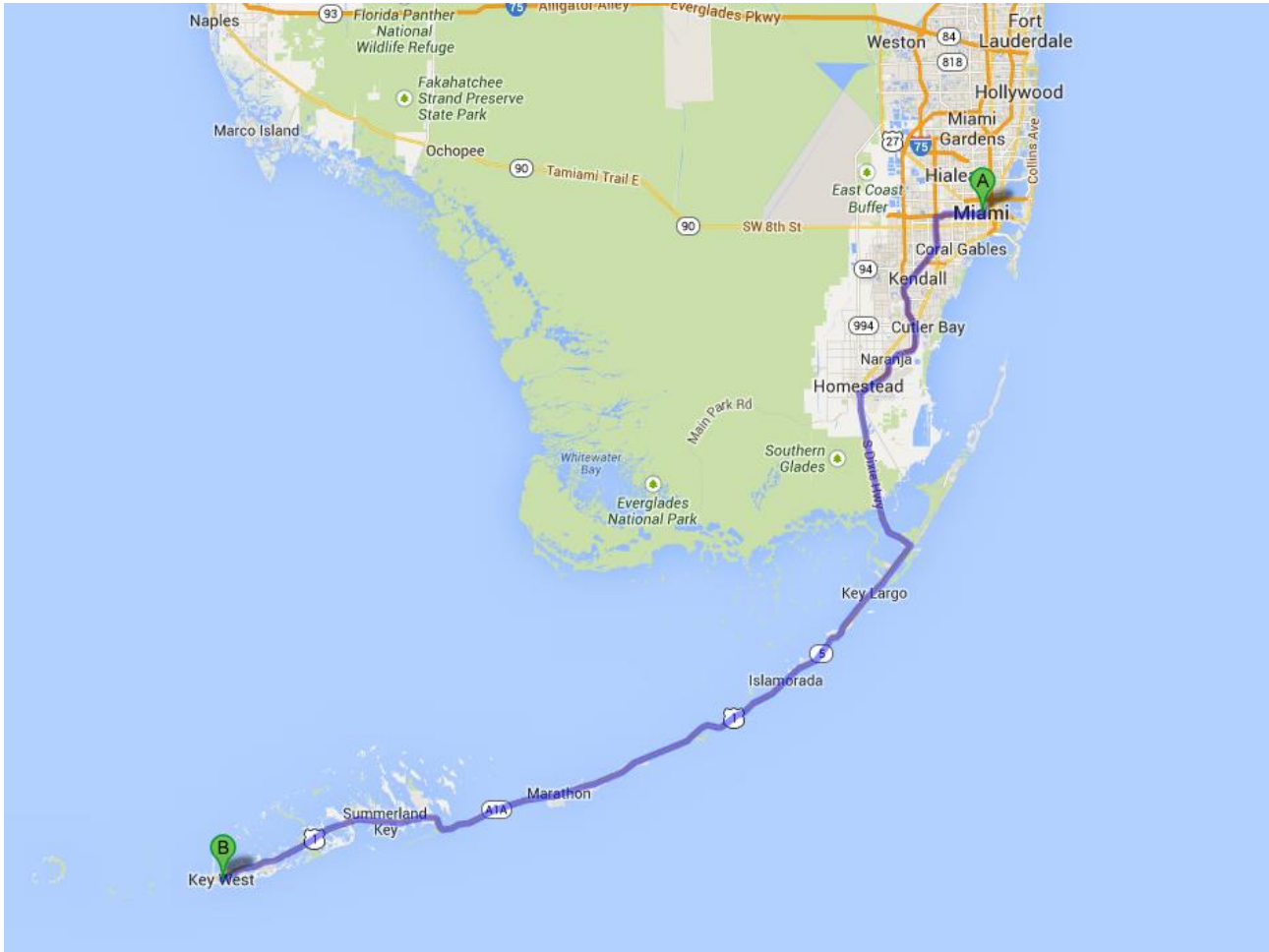
- Sawgrass Mills (più grosso d'America), a nord di Miami, 12801 W Sunrise Blvd, Sunrise (65 km, 1 ora auto da hotel) > <http://www.simon.com/mall/sawgrass-mills> - Raggiungibile anche con <http://sawgrassexpress.com/> (25 \$ online, 30 in loco)
- Premium Outlet "Florida Keys", a sud di Miami, a 250, East Palm Drive (sulla strada per le Keys), abbastanza piccolo, scarsa ristorazione > <http://www.premiumoutlets.com/outlets/outlet.asp?id=93>
- Aventura Mall (più vicino), circa 45 minuti di autobus da Miami Beach (2,25 \$ a viaggio, tariffa urbana) > <http://www.aventuramall.com/>

Locali suggeriti

- Skybar (con piscina) allo Shore Club
- Sunset Lounge al Mondrian (aperitivo 17-21, 5-6 \$ eccetto giovedì e venerdì)
- Nikki Beach Club, sulla spiaggia di domenica per il Brunch 50 \$ (altri giorni solo di notte)
- Clevelander, consigliato Splash Saturday (al sabato pomeriggio)

Itinerario definitivo

Itinerario di 8 giorni che include il **giro completo delle isole Key**, toccando **tutti i punti di maggior interesse**. Il tour sarà di circa 510 km (in totale però ne abbiamo fatti 962).



1° GIORNO (venerdì 21 marzo) > Arrivo a Miami nel tardo pomeriggio e trasferimento in albergo (The Beacon, Ocean Drive, South Beach) in taxi (24 €). Usciamo e ci rechiamo a cena in un bel locale (Mango's tropical café) ricco di musica e spettacoli per uno stuzzichino: mojito e pesce fritto (60 € in tre).

2° GIORNO (sabato 22 marzo) > Ci svegliamo di prima mattina e, dopo la colazione in hotel, partiamo con autobus di linea (2,25 \$ a viaggio) verso l'outlet di Aventura per fare un po'di ottimo shopping. Nel tardo pomeriggio rientriamo per una cena/aperitivo presso il Clevelander. La serata si conclude a ballare presso l'Oceans Ten, un locale all'aperto con ingresso gratuito ma cocktails sui 18 \$ mancia esclusa.

3° GIORNO (domenica 23 marzo) > Ignoriamo l'Amazing Sunday al Nikki Beach in quanto c'è in corso un grande evento a Miami (Ultra Music Festival) e tutti i locali fanno delle offerte speciali prenotate da tempo. La giornata è dedicata alla spiaggia. Al mattino facciamo una passeggiata, mentre al pomeriggio ci stendiamo al sole.

4° GIORNO (lunedì 24 marzo) > Ritiriamo l'auto in mattinata (Mosaic Condominium 3801 Collins Ave – 4 km a nord dell'hotel) e partiamo in direzione di Key West (250 km, 3:25 ore). Sul tragitto a 250, East Palm Drive, a circa un'ora da Miami, si trova il Premium outlet "Florida Keys", ma non ci fermiamo oggi, lo lasciamo ai prossimi giorni. Arriviamo entro sera a Key West facendo soste lungo il viaggio, in particolare al Whale

Harbor, dove pranziamo, e al 7 Miles Bridge. La sera ceniamo in un tradizionale locale americano (Duffy's) e balliamo un po' nel locale preferito da Hemingway: lo Sloppy Joe's con musica dal vivo.

5° GIORNO (martedì 25 marzo) > La giornata purtroppo è brutta, c'è un classico temporale tropicale con vento molto forte. Per non perdere la giornata torniamo in auto e andiamo all'outlet di Florida City. La sera, rientrando, ci fermiamo per cena sul lungo mare al Marker 88 di Islamorada, dove proviamo degli ottimi menù di pesce a 40 \$ l'uno con tanto di Key Lime Pie, la famosa torta al lime, specialità delle isole Keys: deliziosa. Torniamo a Key West in tarda serata, ma ancora in tempo per un po' di musica al Rick's Bar.

6° GIORNO (mercoledì 26 marzo) > Oggi ci dedichiamo a Key West: noleggiamo delle biciclette e giriamo la parte turistica dell'isola (Southernmost Point, il punto più a sud degli Stati Uniti; Little White House; Ernest Hemingway House; il faro di Key West, il porto, etc...). Restituite le biciclette (i noleggi purtroppo chiudono presto) andiamo a piedi a Fort Zachary Taylor (ingresso 2,50 \$), un parco naturale con delle ottime spiagge di ghiaia dove ci rilassiamo un po'. Concludiamo la giornata a Mallory Square dove godere uno splendido tramonto in uno speciale clima di festa. L'ultima tappa della giornata sono i 270 km per ritornare a Miami Beach nel nostro nuovo albergo "Casa Victoria Orchid" (507 Española Way) dove arriviamo a notte inoltrata.

7° GIORNO (giovedì 27 marzo) > Dobbiamo visitare Miami, la città, downtown. In autobus (2,25 \$) arriviamo a una stazione del metromover, una metropolitana sopraelevata gratuita. Raggiungiamo il "Bay side market place" dove ci sono un sacco di mercatini e punti ristoro oltre all'imperdibile Hard Rock Café. Dopo un rapido pranzo seguiamo il nostro tour a downtown a bordo del metromover prima di rientrare a Miami Beach per visitare gli alberghi più famosi e sbirciare agli esclusivi pool parties. Alla sera partecipiamo a un'esibizione di diversi dj internazionali all'SCS Hotel (ribattezzato 'AVICII Hotel' in onore del dj svedese) per poi andare a cena al Jerry's famous dely.

8° GIORNO (venerdì 28 marzo) > Il quartiere di Little Havana è chiuso al traffico l'ultimo venerdì del mese con musica ed eventi vari sulla strada. Proviamo ad andarci in bicicletta, partendo da South Beach: una pedalata infinita, tra le ville dei vip della Venetian Causeway e i quartieri più malfamati di downtown. Rientrati a Miami Beach, passando anche da Brickell Key, pranziamo e andiamo in spiaggia a prendere un po' di sole. Un pool party presso l'hotel Breakwater e un po' di shopping concludono la nostra vacanza. L'aereo è alle 23.50, l'arrivo in Italia, via Madrid, il giorno 29 alle ore 18.10.

:: Marzo 2014

Giorno 1 – Ven. 21) Milano – Miami

Giorno 2 – Sab. 22) Miami (Aventura Mall)

Giorno 3 – Dom. 23) Miami beach

Giorno 4 – Lun. 24) Miami beach – Key West

Giorno 5 – Mar. 25) Key West – Outlet Florida City – Key West

Giorno 6 – Mer. 26) Key West – Miami beach

Giorno 7 – Gio. 27) Miami downtown

Giorno 8 – Ven. 28) Miami – Madrid - Milano

Dettaglio (giorno per giorno)



DAY 1: venerdì 21 marzo 2014

MILANO MALPENSA - MIAMI (aereo)

Visita: nessuna. Arrivo nel tardo pomeriggio a Miami, taxi verso l'albergo Beacon a South Beach (33 \$).

Viaggio: aereo (American Airlines)

Cena: Mango's Tropical Cafè (calamari e gamberi fritti con 3 mojito) totale 60 Euro

Hotel: the Beacon Hotel, Miami South Beach



DAY 2: sabato 22 marzo 2014

MIAMI - AVENTURA MALL

Visita: Aventura Mall (centro commerciale / Outlet).

Viaggio: autobus di linea (Linea S) da Miami Beach ad Aventura Mall (2,25 \$ a viaggio)

Pranzo: siamo al centro commerciale di Aventura: salmone grigliato e acqua al Tango Grill (11 \$)

Cena: al Clevelander prendiamo tre Turkey Sandwich (14 \$), coca cola, birra e un Cleve Colada, spendiamo in totale circa 80 dollari.

Hotel: the Beacon Hotel, Miami South Beach



DAY 3: domenica 23 marzo 2014

MIAMI BEACH

Visita: le spiagge di Miami Beach

Viaggio: a piedi

Pranzo: pranziamo sotto al nostro hotel, il ristorante si chiama The Place. Prendiamo spiedino di gamberi e pesce alla griglia, spendiamo sui 25 \$ a testa (mance escluse).

Cena: proviamo un ristorante consigliato e ben recensito, l'Otentic. Decisamente un'ottima scelta, il filetto di carne con contorni è delizioso, la spesa è di circa 25 € a testa tutto incluso.

Hotel: the Beacon Hotel, Miami South Beach



DAY 4: lunedì 24 marzo 2014

MIAMI - KEY WEST (270 km)

Viaggio: in taxi raggiungiamo il parcheggio in cui ritirare l'auto a noleggio e partiamo verso Key West

Appunti: durante il viaggio facciamo diverse soste, tra cui al 7 miles bridge, uno dei tanti ponti sull'oceano che collegano le isole Keys, in questo caso il più lungo (oltre 11 km)

Pranzo: ci fermiamo lungo la strada al Whale Harbor (2 grouper sandwich a 17 \$ e pesce fritto a 23)

Cena: La nostra cena, in tre, presso la Duffy's steak house, è stata di linguine con pesce (gamberi e tonno) e due filetti di tonno. La pasta è accompagnata anche da una zuppa di pesce con crackers, molto buona ma forse troppo piccante, un po' meno la pasta, dolce e acquosa. I filetti di tonno hanno, a scelta, zuppa o insalatona (molto mista) e un contorno, nel nostro caso riso bollito. Portano anche del pane caldo su tagliere con burro per accompagnare. Con due Peroni e acqua spendiamo in totale 80\$ mance incluse. Volevamo provare i dolci ma eravamo pieni.

Hotel: Ocean Breeze Inn & An Island Oasis



DAY 5: martedì 25 marzo 2014

KEY WEST – FLORIDA CITY – KEY WEST (400 km)

Viaggio: in auto

Appunti: l'outlet di Florida City "Florida Keys" è, forse, il più piccoli tra quelli visitati nei nostri viaggi negli USA. Ci sono i marchi più famosi, ma pecca molto nella ristorazione (solo 2 bar).

Pranzo: panino hot dog presso un bar dell'outlet

Cena: proviamo il menù turistico presso il Marker 88 di Islamorada: insalata o zuppa di pesce, un pesce ottimo con patatine e un insieme di frutta (fragole, mango) e la Key Lime Pie, veramente ottima (160 \$ in 3, tutto incluso).

Hotel: Ocean Breeze Inn & An Island Oasis



DAY 6: mercoledì 26 marzo 2014

KEY WEST – MIAMI (270 km)

Visita: faro di Key West, Ernest Hemingway House, Little White House, Fort Zachary Taylor, Mallory Square.

Viaggio: noleggiamo una bicicletta per girare l'isola la mattina, ma entro le 17 dobbiamo riconsegnarle. Al pomeriggio andiamo, a piedi, in spiaggia e poi a Mallory Square per goderci uno spettacolare tramonto mangiando una fetta di Key Lime. In serata rientro in auto verso Miami Beach.

Appunti: in spiaggia andiamo al parco naturale Fort Zachary Taylor, circondato da una base della marina militare. L'ingresso, a piedi, è di 2,50 \$ ma è possibile anche arrivare in auto o con altri mezzi. Le spiagge sono di ghiaia e il mare non presidiato. C'è un punto ristoro, diversi barbecue e docce (fredde).

Pranzo: panino con pesce alla griglia, funghi e patatine presso Schooner Wharf Bar al porto di Key West (71,35 \$ in tre).

Cena: Denny's lungo la HW1 (1 super bird, 1 burger con funghi, 1 bacon burger) tutti sui 10 \$

Hotel: Casa Victoria Orchid



DAY 7: giovedì 27 marzo 2014

MIAMI (downtown)

Visita: downtown, Bay Side



Viaggio: autobus e metromover

Appunti: il Bay Side Market è un'area molto ricca di negozi e punti di ristoro con attrazioni turistiche e musica dal vivo.

Pranzo: al Bay Side Market prendiamo dei gamberi fritti con patatine (9 \$)

Cena: Dopo un party cerchiamo un posto ancora aperto per mangiare qualcosa, il Jerry's famous dely fa al caso nostro. Non scegliamo niente di particolare, proviamo per la prima volta negli USA una cotoletta con patatine (o purè di patate e broccoli) per 25 \$ a testa, mancia inclusa.

Hotel: Casa Victoria Orchid

  DAY 8: venerdì 28 marzo 2014
MIAMI BEACH – MILANO MALPENSA

Visita: quartiere cubano di Calle Ocho

Viaggio: in bicicletta dal quartiere spagnolo (South Beach) a quello cubano (Downtown) poi a piedi

Appunti: ultima giornata del nostro viaggio, pedaliamo tutta mattina per visitare velocemente Calle Ocho prima di tornare in spiaggia e concludere la vacanza con un pool party al Breakwater Hotel.

Pranzo: classico angus burger con patatine fritte presso l'Ocean Cafè 1410 di South Beach, non raccomandato, non ci viene applicata la promozione pranzo e ci fan pagare anche 7 \$ di Acqua Panna (totale per un panino a testa di 83 \$)

Cena: panino da Subway poco prima di prendere il taxi per l'aeroporto (40 \$)

NOTE ed APPUNTI:

Hotel:

Città	IN	OUT	Notti	Hotel	Costo (*)	Servizi inclusi
Miami Beach	21/3	24/3	3	The Beacon	886 €	Wifi – Palestra – Colazione
Key West	24/3	26/3	2	Channel Inn	552 €	Wifi – Parcheggio – Colazione
Miami Beach	26/3	28/3	2	Casa Victoria	790 €	Wifi – Colazione – Piscina - Biciclette

Costo totale alberghi (*): 2228 €

** prezzi hotel a camera per 3/4 persone*

Voli:

Milano Malpensa – Miami: American Airlines

Miami – Madrid: Iberia

Madrid – Milano Malpensa: Iberia

Costo totale voli: 556,76 € (a persona)

Riassunto indicativo delle spese (a persona):

Alberghi 742,60 €

Pranzi 92,56 €

Cene 138,78 €

Bar/colazioni 18,02 €

Spese varie 18,24 €

Trasporti/auto 62,07 €

Voli 556,76 €

Per un totale di 1629,03 € ovvero 203,63 € al giorno

Costo della benzina

Benzina 1° rifornimento: 14,595 galloni x 3.559 \$/gal = 51.94 \$

Benzina 2° rifornimento: 1,58 galloni x 3.799 \$/gal = 6.00 \$

Links:

Foto www.atergroup.com/fotografie

Video www.atergroup.com/video

Recensioni www.tripadvisor.it/members/robyrega